

2024: Richard Mosse

Barolo 2016 Riserva Villero



Richard Mosse (nato nel 1980 in Irlanda) è un artista che attira l'attenzione su storie trascurate ma urgenti, lavorando con il potere estetico del suo mezzo per creare nuove forme altamente coinvolgenti e innovative nella fotografia e nell'immagine in movimento. Impiega spesso speciali tecnologie fotografiche per codificare aspetti invisibili di soggetti storicamente significativi all'interno della materialità delle sue immagini. Mosse ha documentato la devastazione ambientale nelle regioni remote dell'Amazzonia, la migrazione di massa dei rifugiati attraverso l'Europa, il Medio Oriente e il Nord Africa, il conflitto per i minerali delle terre rare nella parte orientale della Repubblica Democratica del Congo, l'occupazione militare statunitense dei complessi di palazzi di Saddam Hussein nell'Iraq occupato, l'immigrazione illegale lungo il confine tra Stati Uniti e Messico, la crisi delle persone scomparse nelle nazioni balcaniche del dopoguerra. e altri argomenti.

L'installazione video immersiva di Mosse, **Broken Spectre** (2022), descrive una complessa rete di deforestazione e crimini ambientali nel bacino amazzonico utilizzando tecnologie di imaging scientifico specializzate. L'opera d'arte video di Mosse, **Incoming**, esamina la migrazione di massa di richiedenti asilo dal Nord Africa e dal Medio Oriente verso l'Europa, per la quale è stato insignito del Prix Pictet nel 2018. **Infra** documenta i gruppi armati che combattono per i minerali delle terre rare nell'est della Repubblica Democratica del Congo, per i quali Mosse ha ricevuto una Guggenheim Fellowship (2011).

Ha vinto il Deutsche Börse Photographic Award per The Enclave, un film immersivo in 16 mm che è stato esposto nel Padiglione Nazionale d'Irlanda alla 55a Biennale di Venezia. Ha pubblicato numerosi libri d'artista, il più recente con Tate Publishing. Mosse è stato insignito dell'American Academy in Rome Prize, 2024-25.